

SABATO 19 NOVEMBRE 2022 ore 21

UNA DONNA DI PRIM'ORDINE

GUIDA PRATICA PER SISTEMARE L'ARMADIO, IL CANE E IL MARITO

MARIA PIA TIMO



Il big bang della dispensa, le tante mail da smistare, la chat dell'ufficio, le chiavi da ritrovare ogni mattina, lo strazio della casa di famiglia da svuotare, le telefonate dei call center, le parecchie mail da smistare, la palestra, la chat della palestra, "... gli occhiali? Dove ho messo gli occhiali?" lo sconquasso dei topi di appartamento, la chat dei vicini, le troppe mail da smistare, lo scompiglio dei bambini, "... lo prendi tu il latte?" la chat delle mamme, la piscina, le lavatrici, le spam, le scadenze BASTA! Il "logorio della vita moderna", per citare un vecchio Carosello, che ci fa desiderare un più sereno eremitaggio monacale, ci logora i nervi, il fisico e le unghie.

Può un'attrice comica mettere in ordine la vostra vita? Controsensi, rimedi, teorie scientifiche e non, riflessioni, metodi giapponesi, metodi della nonna, utopie e assurdità del nostro vivere, sostegni farmacologici-omeopatici-stupefacenti... e soprattutto tante risate.

SABATO 3 DICEMBRE 2022 ore 21

SIAMO TUTTI ITALIANI, MA SOLO NOI ROMAGNOLI

SERGIO CASABIANCA



"Siamo tutti italiani, ma solo noi Romagnoli", è ispirato al libro omonimo di Alessandro Savelli ed è dedicato alla Romagna, alla sua storia e soprattutto ai suoi abitanti. Gente ironica, capace di osservare la realtà con allegro disincanto e di rovesciare in commedia anche le situazioni più serie con battute pungenti.

Uno spirito in cui Casabianca, "canta-attore" riminese, da sempre affezionato alle tradizioni e al dialetto nostrano, si rispecchia fortemente. Monologhi divertenti, racconti che hanno dato origine alle nostre barzellette più famose, e vari aneddoti che spaziano dalla campagna al rapporto del romagnolo con la Chiesa, dagli episodi dei tempi di scuola a quelli vissuti nei bar di paese. Non manca una panoramica sulle origini e sulla storia della nostra terra: fatti reali documentati nei libri di scuola e libere interpretazioni, con una linea di confine sottile e ironica che starà al pubblico trovare.

SABATO 14 GENNAIO 2023 ore 21

LE GUERRE DI WALTER

MATTEO BELLI



C'era una volta un grande comico, superbo monologista, ammaliante affabulatore.

Illuminato da una sorte non comune, rapito da una voracità di vita forse più veloce della sua stessa capacità di autocontrollo. Una volta, una poetessa mi fece notare la differenza tra la virtuosistica impenetrabilità di certi comici e l'indifesa fanciullezza dei suoi occhi.

A tutti coloro che l'hanno amato, a tutti coloro che pensano che l'uomo diventi adulto quando ritrova la serietà del gioco di un bambino, a tutti coloro che a uno Shakespeare fatto male preferiscono una barzelletta raccontata bene, a tutti costoro vorrei proporre questo spettacolo in omaggio all'arte affabulatoria di Walter Chiari, nell'infinita nostalgia di non averlo mai conosciuto, con la tenue ma caparbia consapevolezza che il senso di una maestria involontaria lo si recupera nella paziente e faticosa ricomposizione di frammenti sperperati, non invano.

Perché il tema portante del conflitto bellico? Perché la storia dell'alpino Betteon, delle guerre stellari e del sommergibile compongono una sorta di trilogia, scritta da un comico sulla scena di un Paese che tornava a rivivere dopo la più devastante guerra di tutti i tempi e riscopriva, nel sapore della risata, il bene prezioso e insostituibile dell'affermazione di un'urgenza vitalistica che, forse, può rinascere solo dalle macerie di una civiltà, ma che talvolta è utile saper riascoltare grazie all'estro di chi seppe donare la vita per far ridere gli altri.

SABATO 18 FEBBRAIO 2023 ore 21

INGRESSO A OFFERTA LIBERA

I COMICI DEL BORGO

DAVIDE DALFUME, MARCO DONDARINI

ospite GIAMPIERO PIZZOL



Uno spettacolo sulle nostre origini, profondamente legato al nostro territorio. I personaggi attraverso le loro vicissitudini riescono a raccontare storie che ci riguardano profondamente riferite alla nostra cultura e alle nostre radici di cui dobbiamo essere orgogliosi. La storia mostra come a forza di inseguire il progresso e le sue infinite promesse abbiamo finito per perdere cose importanti, ma non è troppo tardi per svegliarci dal sortilegio e prendere consapevolezza che non abbiamo mai perso quello che stavamo cercando. Bastava guardare più vicino!

SABATO 11 MARZO 2023 ore 21

LEONARDO E MICHELANGELO,

il disegno delle cose invisibili

ROBERTO MERCADINI



Leonardo definisce la musica come un modo per disegnare ciò che non è visibile agli occhi: "la figurazione delle cose invisibili", scrive lui.

Ma più in generale, tutta la sua arte è un modo per mostrare ciò che sfugge allo sguardo: gli stati d'animo, l'anatomia interna, certi dettagli minutissimi della natura, certe ombre quasi impercettibili. L'espressione, poi, risulta particolarmente calzante anche per un altro gigante suo contemporaneo: Michelangelo. Buonarroti non si accontenta mai di rappresentare la realtà per come è. In tutte le sue opere, dalla Pietà Vaticana al Giudizio Universale, lui non rappresenta corpi, ma anime in forma di un corpo.

Mercadini, con questa conferenza-spettacolo, ci conduce in un viaggio talvolta struggente e talvolta esilarante nelle opere di Leonardo e Michelangelo. Due geni rivali nel cuore oscuro del Rinascimento.